

1635 cende dell' Armi, sollevationi de' Popoli, e scherzi della Fortuna. Di già si scorgeva, che l' emulazione trà il Richelieu, e l' Olivares non poteva stare più a lungo suppressa: nè mancavano reciprocamente cagioni, ò pretesti; perche l' Armate Navali d' Italia, gli Eserciti in Spagna, i trattati coll' Orleans, il fomite a' mal contenti, scoprivano d' vantaggio qual macchina dagli Spagnuoli si preparasse; & all' incontro l' occupatione della Lorena, i progressi in Germania, i trattati con gli Svedesi, & i sussidii all' Olanda, additavano quali disegni si disponessero da' Francesi. S' inviò dal Cardinale il Conte di Botrù a Madrid, & dal Conte Duca fù il Benavides a Parigi spedito; ma più per esplorare le cose, che per conciliar confidenza. Anzi, havendo essi scambievolmente riportato, in vece di lusinghe, & offitii, aculei, e punture, non è credibile, quanto s' accendessero gli sdegni, e s' irritassero gli animi, resi delicati dall' ambitione, e risoluti alle vendette, per meglio fondare trà l' armi l' autorità, e sostenere il favore, e la gloria. Riuscì al Richelieu, che in questi preludii della guerra provava in ogni trattato il più felice destino, conchiudere con le Provincie unite de' Paesi bassi la Lega ad offesa, e difesa, che tanto svegliò nel Mondo i discorsi, l' attentione, e la fama, e fuscitò negli Austriaci tante apprensioni, e timori. Impercioche per gli articoli d' essa, *Dovevanfi assalire da' Collegati le Provincie obbedienti alla Spagna con forze unite di cinquanta mila Fanti, e diecimila Cavalli, dopo che con pubblici Manifesti fossero state invitate, e per tre mesi attese a scuotere il giogo, & ad unirsi coll' altre in un corpo comune di Libertà, salvi a ciascheduno i suoi privilegi, & in particolare la Religione: ma, passato quel tempo, si destinavano in preda dell' armi, e si dividevano le conquiste: onde il Lutsemburg, il Namur, l' Hanò, l' Artois, il Cambresis alla Francia cedesse con una parte di Fiandra, di quà dalla linea, che da Blacenbergue trà Bruges, e Dam si tirava, comprendendovi Rupelmonda; il resto agli Stati d' Olanda, con promessa di lasciare per tutto la Religione Cattolica nell' esser presente. Si accordava, di non far pace, ò tregua, che di comune concerto, e di non ammetter' alcun partito, se prima non fossero da' Paesi bassi gli Spagnuoli totalmente scacciati. Si voleva-*

Guerra,
apertamente
rotta fra
le Corone
per gli odii
trà Richelieu
& Olivares.

da' quali
si reciprocamente
l' Ambasciate.

senz' altro
maneggio,
che di provocazioni
agli sdegni.

dal Cardinale
conchiudendosi
Lega con gli
Olandesi.
accordata.